

**Anno scolastico 2009/2010**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Prof. Gnezda Massimo**

**Materia: Religione**

**Numero ore settimanali: 01**

**Numero ore complessive svolte: 27**

**Classe III G**

**1. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità**

Pur nell'esiguità delle ore a disposizione, obiettivi principali sono stati quello di accrescere le capacità di analisi e di critica della modernità e delle "società complesse", anche sul versante delle nuove problematiche religiose, e quello di far riconoscere nel rapporto Cristianesimo-Novecento l'attualità e la problematicità dei valori espressi dalla tradizione giudaico-cristiana.

**2. Programma svolto nel corso dell'anno**

Con maggiore attenzione ci si è soffermati sulla cultura del Novecento, in modo da venire incontro alla diffusa esigenza di attualizzazione dello studio della Religione, ricercando costantemente il confronto critico e dialogico con la modernità e la "post-modernità", i nuovi orientamenti culturali ed etici. In tale contesto, durante la prima parte dell'anno scolastico, si è sviluppata la trattazione di alcuni aspetti della psicologia della religione. È stato presentato il problema religioso secondo il pensiero di Sigmund Freud (la religione come «nevrosi compulsiva»; le origini «edipiche» della religione; la distinzione fra maturità religiosa e patologia religiosa). Sono seguiti degli approfondimenti sull'opera di Carl Gustav Jung (definizione di archetipo religioso in psicanalisi) e di Eric Fromm (definizioni di religione «umanistica» e di religione «autoritaria»). Si è proposto un confronto fra le scuole psicanalitiche del passato con quelle più recenti, in particolare con la scuola di psicoterapia (logoterapia) di Victor Frankl e la rivalutazione della dimensione spirituale e antimeccanicistica dell'uomo (nevrosi noogena). A conclusione del percorso è stato

proposto il film “Il posto delle fragole” di I. Bergman, che bene interpretava e riassumeva i temi e i problemi finora affrontati.

Nel corso delle ultime lezioni si è sviluppato il tema «Fede e politica» (rapporto tra fede e impegno socio-politico) nel Novecento in Italia e in Europa in relazione alla dottrina sociale della Chiesa (dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII alla *Centesimus Annus* di Giovanni Paolo II e alla *Caritas in veritate* di Benedetto XVI).

### **3. Metodi**

Nel corso dell'anno si sono privilegiati la lezione frontale e il dibattito in classe.

### **4. Mezzi**

L'uso del libro di testo è diventato meno sistematico nel corso di quest'ultimo anno, pur restando utile e indispensabile strumento di consultazione, nonché di approfondimento (in particolare per la parte dedicata al '900); maggiore è stato l'uso di materiale didattico fotocopiato (pagine da MILANESE - ALLETTI, *Psicologia della Religione*, Torino, 1980 e da IONATA, *Psicopatologia e problematiche religiose*, Roma, 1988).

### **5. Criteri di valutazione**

Per la particolare esiguità delle ore disponibili e per la specialità dell'insegnamento della Religione cattolica nella scuola pubblica, si è privilegiato quale momento di verifica e di valutazione il dialogo educativo che si è sviluppato costantemente, nell'arco di tutto l'anno scolastico, grazie anche alla disponibilità e all'interesse dimostrati dalla classe.

**Trieste, 15 maggio 2010**

**Il docente**

.....Massimo GNEZDA.....